Bilancio 2020

Associazione Missiòn OdV

Via Treppo, 3
33100 Udine

Codice Fiscale: 940 90 500 300
www.mission-onlus.it
missiononlus@pec.it

Sommario

Introduzione del Presidente 1
Nota metodologica 2
Chi siamo: identità e mission 3
Chi è Missiòn OdV 3
Vision 3
Sviluppo integrale dell'uomo 3
Una sola famiglia umana 3
Equa distribuzione delle risorse 4
Solidarietà universale 4
Giustizia e non carità 5
Missione 5
Il nostro lavoro in Italia e nel mondo 7
Le attività di promozione in Italia 7
Solidarietà per azioni 2020 7
I progetti di Missiòn nel mondo 8
I progetti proposti 9
I Sostegni a distanza 14
I gemellaggi 16
La Campagna quaresimale 16
Schemi di Bilancio 18
Stato Patrimoniale 18
Rendiconto gestionale 20
Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2020 21
Attività 22
Passività 23
Costi di gestione 24
Ricavi di gestione 25
Conclusioni 25
Relazione dell'organo di controllo al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 26

Introduzione del Presidente

Cari amici e benefattori,

il nostro servizio di animazione alla cultura ecclesiale e civile della mondialità e universalità è continuata e consolidata durante tutto il 2020. Per questo abbiamo attinto alla competenza professionale dei nostri operatori, all'interiorizzazione dei valori e criteri ispiratori degli operatori dipendenti e volontari.

La nostra associazione ha carattere sostanzialmente sussidiario e promuove e sostiene azioni e progetti che nascono dalle comunità cristiane e associazioni presenti nel nostro territorio diocesano. Riteniamo fondamentale e lungimirante affiancare le comunità nell'apprendimento di metodologie e criteri ispiratori (empowerment) che le facciano crescere "alla pari" con il Centro Missionario diocesano e il suo braccio operativo: Missiòn OdV.

Su questa linea ha cercato di consolidare alcuni Gemellaggi con le Chiese sorelle con lo scopo di sostenerle nella loro missione di promozione umana, servizio ai poveri ed evangelizzazione. Per questa ragione abbiamo continuato a dialogare e sostenere la progettualità con la diocesi di San Martín in Argentina, con quella di Emdibir in Etiopia e la diocesi di Atene in Grecia.

Per realizzare questa progettualità abbiamo partecipato a bandi regionali, consolidato il partenariato con la Università di Udine, collaborato con il CEVI, la Ong presente a Udine.

Oltre alle donazioni di persone, famiglie e comunità abbiamo potuto attingere a lasciti che ci hanno permesso di sostenere progetti che sostengono la salute, la formazione scolastica, il consolidamento delle tecniche agricole e attività artigianali, la costruzione dei luoghi/strutture dove si raduna la comunità per celebrare la propria fede e la partecipazione alla costruzione della comunità civile.

I Sostegni a distanza, pur avvertendo una diminuzione della partecipazione, ci hanno permesso di aiutare le comunità beneficiarie a crescere nella loro capacità di operare per la promozione dell'infanzia.

Missiòn Odv, braccio operativo del Centro Missionario diocesano di Udine, è stato costituito il 15/05/2004 come associazione di fedeli. È evoluto in associazione riconosciuta dallo stato italiano il 30/06/2004. È approdata, in seguito alla legge N. 106 del 06/06/2016, a Missiòn Odv con atto notarile il 27/10/2020.

Siamo riconoscenti per il servizio svolto da tutti, dipendenti, volontari e donatori pubblici e privati. Ci auguriamo di poter continuare il nostro servizio che ha un risvolto sia di promozione umana che di promozione alla cultura della fratellanza e solidarietà universale e di farlo a nome e con il sostegno della Chiesa diocesana di Udine che ha nel suo DNA l'identità missionaria.

Don Luigi Gloazzo
Presidente Missiòn Odv

Udine 12 luglio 2021
Festa dei Ss. Ermacora e Fortunato

Nota metodologica

Prima di dare conto di tutte le attività economiche – finanziarie espresse nell'Esercizio 2019, peraltro ben dettagliate *(documentate e rendicontate)* nei nuovi schemi di bilancio e ratificate nei valori contabili *(correttezza scritture e competenze)* dalla nota integrativa del collegio dei revisori allegata, vorremmo far emergere, aldilà dei dati economici "percepibili", il positivo "Profitto Sociale" generato dall'Esercizio in esame, cioè l'entità "valoriale", economicamente "sfuggevole", ma che è alla base dell'impegno lavorativo dell'Associazione. È proprio la componente umano – valoriale che, unitamente alla competenza, contraddistingue l'operato dei nostri collaboratori e della nostra associazione.

- *Chi siamo: identità e mission*

Affrontando questo capitolo vi sono spesso dei richiami a principi evangelici (encicliche, eccetera). Non sono riferimenti di circostanza ma valori di riferimento in tutte le azioni dell'Associazione, lo spiega bene l'introduzione del Presidente di MO. Le persone che collaborano con l'Associazione siano esse dipendenti, soci o volontari (ma anche partner) hanno ben chiaro **che ogni Euro raccolto e speso per le persone più fragili è un euro da far fruttare (raddoppiare) anche in dignità umana**, in condivisione…. La componente "professionalità e umanità" è un connubio irrinunciabile di collaborazione e Governance.
Molteplici sono i momenti di confronto con i vari stakeholder sulla bontà economica – valoriale dei percorsi – obiettivi – mission dell'associazione…. Si tenga presente che ai collaboratori di fatto dell'associazione (soci, dipendenti, volontari e partner) si aggiungono ulteriori potenziali collaboratori in transito da motivare – preparare ed accompagnare nei rapporti di vicinanza all'altro (prossimo), quali i partecipanti ai vari progetti di sensibilizzazione al volontariato e i tanti stagisti provenienti dalle scuole secondarie della provincia….

- *Il nostro lavoro in Italia e nel mondo*

È sempre difficile quantificare l'efficacia – il ritorno di un progetto (investimento in strutture e/o servizi) nei Paesi del terzo mondo, soprattutto se non sussistono partner locali strutturati per dare continuità all'intervento temporale del progetto stesso (l'effetto moltiplicatore esposto perché auspicato, spesso si interrompe sul nascere e/o regredisce negli anni successivi per motivi che sfuggono agli estensori di progetto estemporanei). Un punto di forza dell'Associazione MO è quello di creare tutti i presupposti perché i vari progetti possano generare effetti moltiplicatori d'efficacia nel tempo. Lo fa dando l'opportunità di crescita professionale ai partner locali e/o dando continuità di presenza in loco di collaboratori qualificati MO in loco, siano essi volontari (caschi bianchi, ecc.) che professionisti a rotazione (progetti in sequenza, collaborazione con Università UD, PC, ecc.) …… Questi tipi di intervento vanno oltre il periodo normale dei vari progetti finanziati da terzi (Regione, ecc.), normalmente della durata da 1 a 3 anni e rilevabili nei Bilanci sociali d'esercizio (Fondi patrimoniali e d'esercizio), sono piuttosto nuovi progetti che si agganciano ai precedenti già chiusi e che riguardano partner finanziatori (o raccolte fondi) di vario tipo. Tutto ciò perché gli interventi in loco siano davvero inclusivi ed abbiano un effetto positivo reale e duraturo sulle condizioni socio economiche della popolazione. In agricoltura le 10 famiglie rese autonome nella coltivazione di ortaggi con un primo progetto diventano cooperativa di 40 famiglie in un nuovo progetto due anni dopo (non ascritto nel bilancio attuale) e poi cooperativa di 100 famiglie successivamente…. Lo studente della scuola professionale (progetto A) diventa artigiano con il progetto (B)... eccetera. Il Partner locale e noi abbiamo la possibilità di tracciare concretamente gli effetti dei vari progetti anche se il bilancio d'esercizio ne fotografa solo uno spicchio.

Chi siamo: identità e mission

15 marzo 2004: nasce Missiòn come associazione di fedeli secondo il diritto canonico.

30 giugno 2004: l'Associazione assume anche la veste civile tramite atto notarile.

1° febbraio 2006: L'assemblea straordinaria dei soci approva alcune modifiche statutarie al fine di renderlo aderente alle norme previste per le associazioni di volontariato.

8 marzo 2006: Missiòn viene iscritta nel registro regionale delle Associazioni di Volontariato nei settori Sociale, Solidarietà internazionale

Chi è Missiòn OdV

Missiòn OdV nasce come braccio operativo del Centro Missionario Diocesano di Udine in modo da avere una personalità giuridica riconosciuta dagli enti pubblici e privati. Questa veste ha permesso anche la possibilità di deducibilità fiscale dei tanti offerenti per i sostegni a distanza e i progetti di cooperazione.

È una Associazione di volontariato che conta 18 soci, molti dei quali impegnati nei vari ambiti. Rimane uno degli obiettivi di Missiòn l'ampliamento della base sociale coinvolgendo persone che vogliono impegnarsi concretamente nel realizzare i valori fondanti di Missiòn. È un compito che spetta ad ogni socio far conoscere i valori e le attività di Missiòn per appassionare e coinvolgere nuove persone.

Vision

Sviluppo integrale dell'uomo

Nell'antropologia biblica e secondo la dottrina sociale della Chiesa lo sviluppo integrale dell'uomo non si esaurisce nel soddisfacimento dei bisogni primari (pensando soprattutto ai poveri e ai popoli impoveriti) ma riguarda tutte le dimensioni dell'uomo integrando la sfera culturale, sociale, politica e spirituale. Per giungere allo sviluppo integrale tutti questi aspetti devono venire soddisfatti e non riguardano solo l'uomo come individuo ma anche le relazioni tra gli uomini e con il creato.

La Chiesa [...] intende proporre un umanesimo all'altezza del disegno d'amore di Dio sulla storia, un umanesimo integrale e solidale, capace di animare un nuovo ordine sociale, economico e politico, fondato sulla dignità e sulla libertà di ogni persona umana, da attuare nella pace, nella giustizia e nella solidarietà

Compendio della dottrina sociale della Chiesa, 19

Una sola famiglia umana

Ci sembra necessario rafforzare la nostra consapevolezza che siamo tutti "dentro la stessa barca" che è la Terra. Abitiamo lo stesso mondo figli di un unico Padre. Nessuno ha quindi il diritto di accedere alle risorse della terra a discapito di altri. Nessuno ha il diritto di imporre dei confini che

altri non possono oltrepassare Se siamo una sola famiglia umana allora tutti dovrebbero preoccuparsi del fratello in difficolta!

Bisogna rafforzare la consapevolezza che siamo una sola famiglia umana. Non ci sono frontiere e barriere politiche o sociali che ci permettano di isolarci, e per ciò stesso non c'è nemmeno spazio per la globalizzazione dell'indifferenza.

Enciclica Laudato Sii – 52

Equa distribuzione delle risorse

Senza entrare nel merito dell'insostenibilità ambientale del nostro modello di sviluppo che è ormai una verità indiscutibile, c'è, ancora una volta, una questione di giustizia e solidarietà. È ormai dimostrato che Il nostro sistema economico anziché ridurre le disuguaglianze le amplifica. Ciò non riguarda solo il rapporto tra le nazioni, tra gli stati ricchi del Nord e quelli poveri del Sud del modo, ma riguarda anche le disuguaglianze tra i più poveri ed i più ricchi anche all'interno degli stati.

La disuguaglianza economica è un fenomeno ormai fuori controllo. Nel 2019 i 2.153 miliardari della Lista Forbes possedevano più ricchezza di 4,6 miliardi di persone. I 22 uomini più ricchi del mondo avevano più ricchezza di tutte le donne africane. Tali esorbitanti patrimoni coesistono con la più grande povertà: le nuove stime della Banca Mondiale rivelano che quasi la metà della popolazione mondiale vive con meno di 5,50 dollari al giorno e che dal 2013 ad oggi il tasso di riduzione della povertà si è dimezzato[1].

La terra dei poveri del Sud è ricca e poco inquinata, ma l'accesso alla proprietà dei beni e delle risorse per soddisfare le proprie necessità vitali è loro vietato da un sistema di rapporti commerciali e di proprietà strutturalmente perverso.

Enciclica Laudato Sii - 52

Solidarietà universale

Soltanto attraverso la cooperazione e la solidarietà tra i popoli si potrà giungere ad un mondo più giusto e più empatico. È questo pensiero che ci spinge e ci sprona a spendere energie e realizzare progetti cooperando e confrontandoci con le Chiese sorelle e i partner nel mondo. Un cambiamento nel sud del mondo può avvenire solo se anche qui da noi ci sarà un cambiamento negli stili di vita e nel modo di intendere lo sviluppo.

Solidarietà universale sottintende la creazione di reti solidali sul nostro territorio e in quelli dove si realizzano i progetti. Condividere valori, progetti e, perché no, sogni e speranze, ci rende tutti migliori.

[1] Rapporto Oxfam "Avere cura di noi" – gennaio 2020

"La solidarietà non è dare, ma agire contro le ingiustizie."

ABBÉ PIERRE

Giustizia e non carità

Uno dei principali fraintendimenti che spesso si incontra nella nostra società, a volte anche tra le persone più generose e con spirito solidale, è che chi dà a chi non ha, lo fa con un certo compiacimento personale. "Sono buono e quindi ti aiuto" dimenticando che questo è, prima di tutto, un atto di restituzione di ciò che è stato tolto e che spettava di diritto.
Questo è il vero "buonismo".

siano anzitutto adempiuti gli obblighi di giustizia, perché non avvenga che offra come dono di carità ciò che è già dovuto a titolo di giustizia; si eliminino non soltanto gli effetti ma anche le cause dei mali; l'aiuto sia regolato in modo che coloro i quali lo ricevono vengano, a poco a poco, liberati dalla dipendenza altrui e diventi sufficienti a sé stessi.

Paolo VI - Apostolicam Actuositatem – 8

Missione

L'associazione opera sul fronte della cooperazione tra le Chiese attraverso i gemellaggi e il sostegno alle iniziative dei nostri missionari o delle Chiese locali.

L'altro fronte è quello locale con l'obbiettivo di informare e sensibilizzare le persone, soprattutto i giovani, sui valori che costituiscono la nostra vision, partendo dai fatti per arrivare ai valori, consci del fatto che non può avvenire un cambiamento nel sud del mondo se non c'è un cambiamento nei nostri stili di vita qui.

Riprendendo dallo statuto ecco come ciò si concretizza:

I. Sul versante della evangelizzazione, della Cooperazione tra le Chiese, della solidarietà e promozione umana, l'Associazione svolge le seguenti azioni:

   a) Raccoglie fondi per finanziare i progetti di "sostegno a distanza", di assistenza, promozione umana ed evangelizzazione realizzati dai missionari sacerdoti, religiosi o laici collegati all'Associazione, in cooperazione con le Chiese locali.

   b) Favorisce e sostiene esperienze di volontariato internazionale presso le Chiese sorelle.

   c) Promuove la capacità progettuale dei missionari cercando di renderla integrata in quella della Chiesa Cattolica locale.

II. sul versante della sensibilizzazione e della formazione svolge le seguenti azioni:

d) Promuove incontri e corsi di sensibilizzazione sui temi della evangelizzazione, della pace, della cooperazione e partenariato, dell'interculturalità, della mondialità, della globalizzazione, della giustizia economica internazionale, dello sviluppo sostenibile ed eco-sostenibile, del mercato equo e solidale, della finanza etica e di quant'altro riferito ad uno sviluppo integrale e sostenibile di tutti i popoli nel rispetto della salvaguardia del creato.

e) Promuove il volontariato missionario.

f) Promuove, anche coordinata con altri Organismi, Enti e Congregazioni Religiose, corsi finalizzati a viaggi di conoscenza presso le Chiese sorelle collegate alla Arcidiocesi di Udine o nei paesi ove sono in corso progetti di sviluppo realizzati da Organizzazioni Non Governative (ONG) ad essa collegate.

g) Pubblica e diffonde – nei limiti previsti dalle leggi italiane - attraverso notiziari ed ogni altro strumento di comunicazione sociale, i temi di cui al comma d) nonché materiale promozionale sui progetti sostenuti e da avviare.

h) Promuove ed organizza incontri tra i missionari, la popolazione e le Istituzioni, in particolare scolastiche ed educative, del territorio.

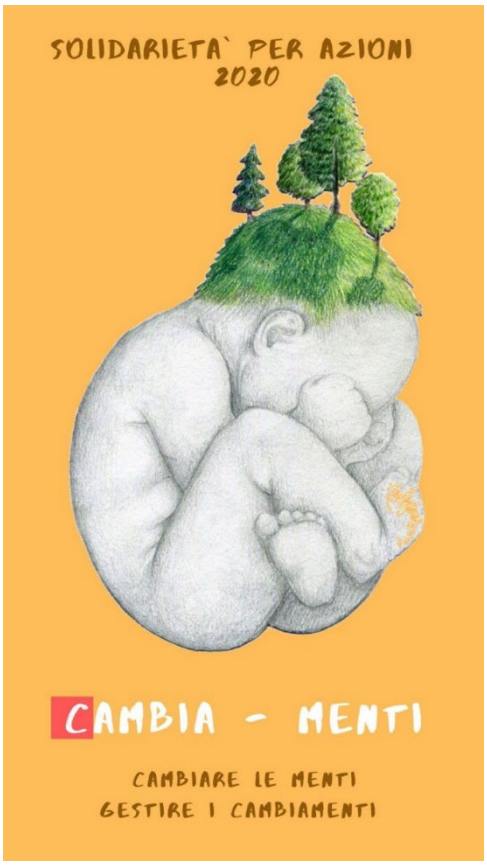
Tutto ciò non si realizza in solitudine ma costruendo una rete sia intra ecclesia che civile con cooperazioni feconde con le istituzioni e la società civile.

In ambito ecclesiale sono attive collaborazioni con Le suore Rosarie, Le suore della Provvidenza, I missionari Saveriani, La Caritas Diocesana solo per ricordarne alcune, mentre in ambito civile è coinvolta la regione Friuli Venezia Giulia, con sostegni a progetti di cooperazione allo sviluppo, l'Università di Udine, il CeVi ed altri.

Il nostro lavoro in Italia e nel mondo

Le attività di promozione in Italia

Solidarietà per azioni 2020



"Solidarietà per Azioni" è un corso di formazione rivolto a chi desidera conoscere più da vicino le realtà della missione e della cooperazione internazionale. A conclusione del percorso è possibile concordare dei viaggi di conoscenza. I promotori del corso, tra cui Missiòn Odv, sono realtà del territorio regionale accomunate da un impegno concreto per un mondo più etico e sostenibile. Ogni anno viene individuato un tema che possa collegare i contenuti trattati nei diversi incontri di approfondimento. Nel 2020 i Promotori hanno scelto il titolo "Cambia-Menti" volendo racchiudere in un unico gioco di parole sia il macro-tema dei cambiamenti climatici sia i cambiamenti di mentalità e di stili di vita a cui siamo chiamati nel prossimo futuro, in vista del perseguimento degli Obiettivi ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile. Obiettivo del corso è offrire alle persone la possibilità di saperne di più per divenire "cittadini del mondo" consapevoli e poter agire da protagonisti di un cambiamento sociale sempre più urgente e necessario.

Il corso era stato articolato in serate pubbliche ad ingresso libero e week-end residenziali a partecipazione esclusiva dei corsisti iscritti. A causa del dilagare della pandemia da Covid-19 è stato sospeso a fine febbraio, a ridosso dello svolgimento del primo fine settimana residenziale.

I primi due incontri avevano registrato una buona partecipazione: circa 50 persone presenti al pomeriggio di presentazione del percorso e delle mete di viaggio possibili, circa 100 persone alla prima serata pubblica (cineforum a partire dalla proiezione del docufilm "Thank you for the rain").

Dopo l'annullamento del corso a causa del lockdown, al fine di mantenere un contatto con i circa 20 corsisti che avevano perfezionato l'iscrizione, sono stati inviate via mail a cadenza mensile 5 video-testimonianze realizzate con il coinvolgimento attivo degli ex-corsisti delle precedenti edizioni. I video, a partire dai racconti delle esperienze vissute nell'anno 2019, toccavano alcune dimensioni interiori importanti nell'affrontare un viaggio di conoscenza nelle realtà di missione e/o di cooperazione internazionale. In sequenza: la disponibilità al cambiamento (possono capitare situazioni impreviste); il cambio di prospettiva (essere disponibili ad accogliere una realtà diversa dalle proprie aspettative); la capacità di stupirsi (atteggiamento interiore di apertura, ascolto, meraviglia); la dimensione del confronto (come cambia la percezione del "noi" e del "loro" prima e dopo il viaggio); la dimensione di comunità (sia dal punto di vista dell'impatto che le opere di cooperazione hanno nel contesto in cui sono inserite, sia dal punto di vista della possibilità di vivere l'esperienza del viaggio di conoscenza assieme ad altre persone con cui rileggere la realtà incontrata).

I progetti di Missiòn nel mondo

Missiòn OdV opera nel mondo attraverso quattro modalità principali:

Il sostegno finanziario a **progetti proposti** da chiese sorelle o missionari friulani. Il consiglio direttivo valuta di volta in volta le richieste sulla base dei criteri adottati e sulle disponibilità finanziare. Normalmente si contribuisce con un massimo di 5.000 € per ogni progetto.

Il partner locale è tenuto a rendicontare l'attività con documentazione fotografica della attività che è stata svolta.

I progetti di **Sostegno a Distanza (SaD)** che prevedono attività legate all'infanzia, in prevalenza scuole, attività extrascolastiche, centri nutrizionali, ostelli per l'infanzia, ecc.

I **gemellaggi** dove le attività non si limitano al semplice finanziamento ma ad una coprogettazione portata avanti in stretta collaborazione con il partner locale ed alla condivisione non solo di risorse economiche ma anche di volontari. Sono diversi i progetti di sviluppo che vengono portati avanti

In questo momento sono attivi tre gemellaggi: uno con l'eparchia di Emdibir, in Etiopia e uno con la diocesi di San Martín a Buenos Aires e uno in Grecia.

L'ultima modalità è la **campagna** quaresimale dove viene fatta una proposta a tutte le parrocchie della diocesi di Udine per una iniziativa unitaria per cercare di rispondere a emergenze o situazioni di bisogno straordinarie che vengono portate alla nostra attenzione.

I progetti proposti

N° prog	Paese	Titolo	Partner	Speso
03-2019	Burundi	Acquedotto Centro sanità Gatongati Burundi	Parrocchia di Majano	3.000,00 €
14-2019	Cameroon	Saint Dominic Domestic Science Center Balikumbat	Suore Domenicane della Beata Imelda	3.000,00 €
15-2019	India	COLTIVAZIONE CHIA INDIA	Università di Udine Kyarki Foundation Trust, Rishikesh, India	4.000,00 €
03-2020	Tanzania	TRASPORTO MATERIALE OSPEDALIERO BAGAMOYO TANZANIA	Mafungo Children Care And Education Support Don Roman Riziki	2.300,00 €
09-2020	Colombia	Giovani di Solano Costruttori di Pace	Parrocchia "Nuestra Sefiora de las Mercedes" - Solano Vicariato Apostolico Puerto Leguzamo Solano	2.000,00 €
10-2020	Tanzania	Mafungo Catholic Health Centre	Mafungo Children Care And Education Support Don Roman Riziki	12.900,00 €

Di seguito una breve descrizione dei progetti sostenuti.

03-2019	Burundi	Acquedotto Centro sanità Gatongati Burundi	Parrocchia di Majano	3.000,00 €

Il progetto prevedeva la fornitura al Centro di Salute di Gatongati di acqua potabile per favorire l'accesso all'acqua alla popolazione locale e migliorarne le condizioni sanitarie e la qualità di vita.

Beneficiari diretti: circa 10.000 abitanti dei 25.000 abitanti le 5 colline di Mahonda, Ruyivyi, Gatongati, Masama, Rugar, che potranno avere così accesso a nuove fonti di acqua potabile presso il Centro di Salute e circa 1.000 immigrati provenienti dai paesi confinanti della Tanzania e del Rwanda che si serviranno del Centro di Salute, nonché 20 operai apprendisti che verranno formati per la manutenzione e gestione della rete idrica e due formatori sanitari che saranno istruiti dall'esperto in gestione sostenibile dell'acqua e servizi igienico-sanitari.

Beneficiari indiretti: circa 2.500 persone destinatarie delle campagne di sensibilizzazione sulla gestione sostenibile dell'acqua residenti nelle colline interessate dal progetto, 30 operatori sanitari di comunità che saranno istruiti dai formatori sanitari in gestione sostenibile dell'acqua potabile e dei servizi igienico-sanitari, le istituzioni locali e statali che potranno beneficiare di servizi di informazione e prevenzione aggiuntivi nonché migliaia di utenti della rete (facebock, YouTube, Twitter) raggiunti dalla campagna di audience development (video, post in rete, etc.).

Questo progetto, sostenuto anche dalla regione FVG, era stato già finanziato con 5.000€ nel 2019. Con questo ulteriore contributo è stato possibile completare l'acquedotto.

14-2019	Cameroon	Saint Dominic Domestic Science Center Balikumbat	Suore Domenicane della Beata Imelda	3.000,00 €

Il progetto ha supportato il Centro multi-funzionale per ragazzi e ragazze tra i 14 e i 18 anni il cui principale obiettivo è infondere loro speranza nel futuro attraverso una formazione umana integrale. Inglese, religione (oltre alla Messa ogni giovedì si svolgono anche 30 minuti di adorazione eucaristica), educazione civica e morale, corsi di cucina, gestione domestica, cucito anche per ragazzi, ricamo e fabbricazione gioielli.

corsi di computer.

La sezione maschile comprende anche corsi per elettricisti e muratori. Inoltre per tutti attività di ricreazione e gioco. I primi mesi di attività hanno entusiasmato tutti ragazzi e genitori, che hanno espresso il desiderio che l'esperienza possa continuare e concludersi con un certificato degno di una formazione professionale. Per il raggiungimento degli obiettivi il Centro deve assicurare una formazione di due anni.

15-2019	India	COLTIVAZIONE CHIA INDIA	Università di Udine Kyarki Foundation Trust, Rishikesh, India	4.000,00 €

Il progetto aveva lo scopo di introdurre la coltura della Chia sulle colline dello Uttarakhand, in India, ai piedi della catena himalaiana.

La Chia (Salvia Hispanica L.) è una cultura ad alto reddito poiché è molto ricercata sui mercati internazionali dato che i semi prodotti sono ricchi in grassi Omega 3 e omega 6. Data l'estrema povertà degli agricoltori della zona e il conseguente rischio di spopolamento della montagna, questa coltura potrebbe migliorare notevolmente le condizioni di vita della popolazione.

La Chia inoltre si adatta anche a terreni poveri e marginali e dovrebbe quindi ben adattarsi alle condizioni montana della zona.

Il progetto è portato avanti da uno studente di agronomia dell'Università di Udine, sotto la supervisione della Professoressa Luisa Dalla Costa che ha già collaborato con Missiòn nei progetti in Etiopia.

Il partner locale è la Kyarki Foundation Trust nata proprio con l'intento di migliorare le condizioni di vita degli agricoltori e contrastare l'emigrazione.

03-2020	Tanzania	TRASPORTO MATERIALE OSPEDALIERO BAGAMOYO TANZANIA	Mafungo Children Care And Education Support - Don Roman Riziki	2.300,00 €

Questa attività è collegata al progetto 10 – 2020 più avanti descritto.

È stata finanziata la spedizione di un container con diverso materiale sanitario che andrà ad arredare e attrezzare il costruendo ospedale di Mafungo.

Il materiale spedito è stato il seguente:

2	Incubatrice neonatale v.-2100g.
1	Barella oleodinamica
7	Comodini ospedalieri
2	Paraventi
21	Materassi
8	Schedario classificatore
10	Letti da degenza
2	Lettini per visita medica
2	Microscopi da laboratorio
	Pannoloni
3	Sedie a rotelle
1	Set strumentini per biomedicina
1	Ecografo
	Accessori e sedie per ambulatori

09-2020	Colombia	Giovani di Solano Costruttori di Pace	Parrocchia "Nuestra Sefiora de las Mercedes" - Solano Vicariato Apostolico Puerto Leguzamo Solano	2.000,00 €

Dopo la firma dell'accordo di pace con la FARC-EP la zona, teatro delle guerriglie più forti del Paese, sta ora vivendo una fase molto delicata: c'è da ricostruire una società per molti anni dominata dalle armi legali e non. Stanno emergendo gruppi di "dissidenti" che non hanno aderito alla pace e vogliono continuare a governare con la forza. Le future generazioni sono quelle più a rischio sia perché manca una formazione umana e religiosa, sia perché i giovani per soldi e/o sete di potere o anche solo per ignoranza, si lasciano convincere ad arruolarsi nelle file dei gruppi armati illegali. Inoltre la conca Amazzonica deve essere conservata per il bene dell'umanità. È pertanto importante far prendere coscienza ed educare le nuove generazioni perché conoscano e amino il luogo privilegiato in cui vivono.

Tenuto conto di queste premesse, l'obiettivo che il progetto si prefigge è quello di formare giovani leader perché saranno costoro che attireranno e formeranno altri giovani da educare alla pace e a trasmettere loro i valori umani e cristiani perché siano custodi della Casa Comune in cui vivono.

Ciò avverrà attraverso varie attività durante un anno di formazione attraverso corsi della durata di una giornata al semestre in ogni Comunità per un totale di due all'anno. L'attività prevede incontri nei Collegi, dove vivono i giovani più a rischio, sui temi della pace e della riconciliazione, dei valori umani e religiosi; partecipazione a incontri nel Vicariato Apostolico di Puerto Leguizamo; recupero della storia della parrocchia nei suoi 50 anni di vita; acquisto di materiale didattico; rinfreschi, valutazioni e altri impegni concreti.

10-2020	Tanzania	Mafungo Catholic Health Centre	Mafungo Children Care And Education Support Don Roman Riziki	12.900,00 €

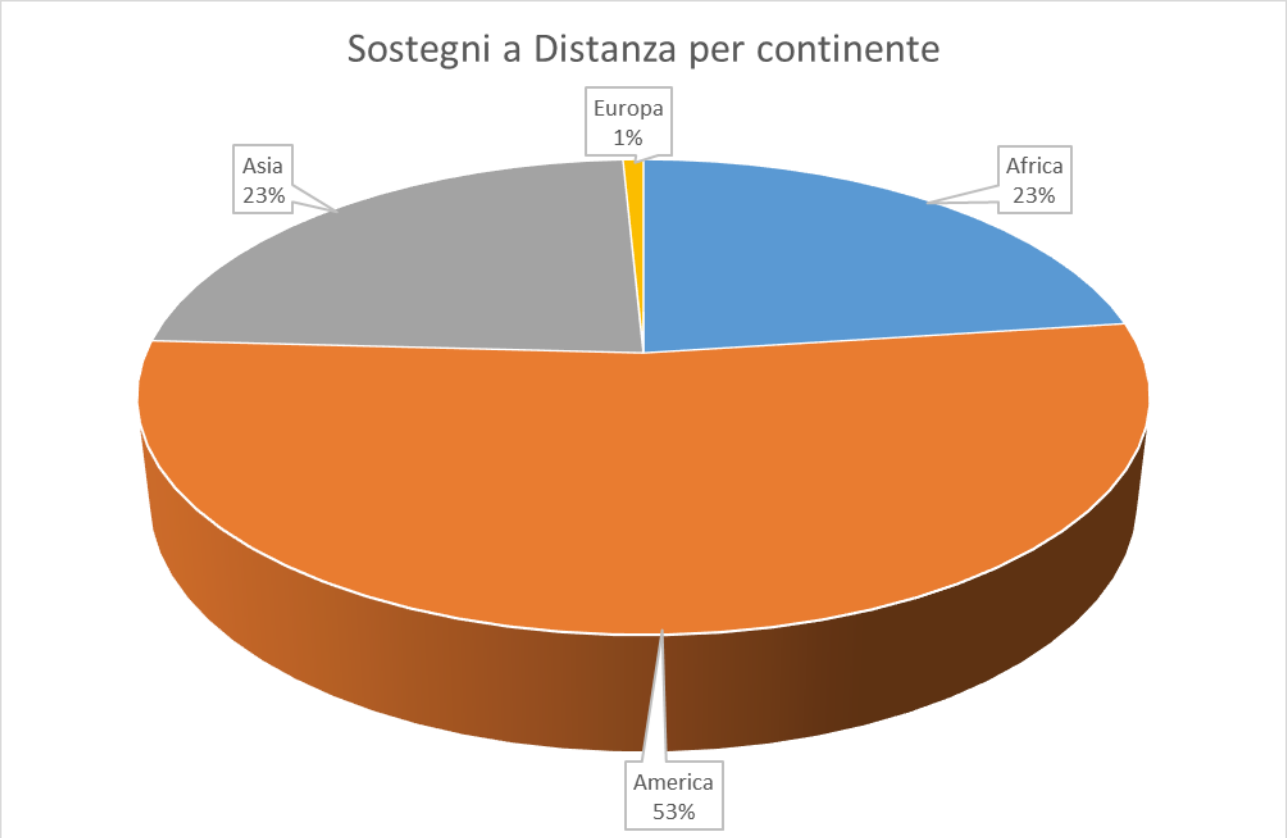
Il progetto ha previsto la costruzione di un piccolo ospedale presso il villaggio di Kikaro (zona di Miono nel distretto di Bagamoyo, a 120 km dalla omonima città). La struttura è sorto proprio vicino alla già esistente scuola dell'infanzia e primaria alla quale Missiòn ha contribuito nel passato.

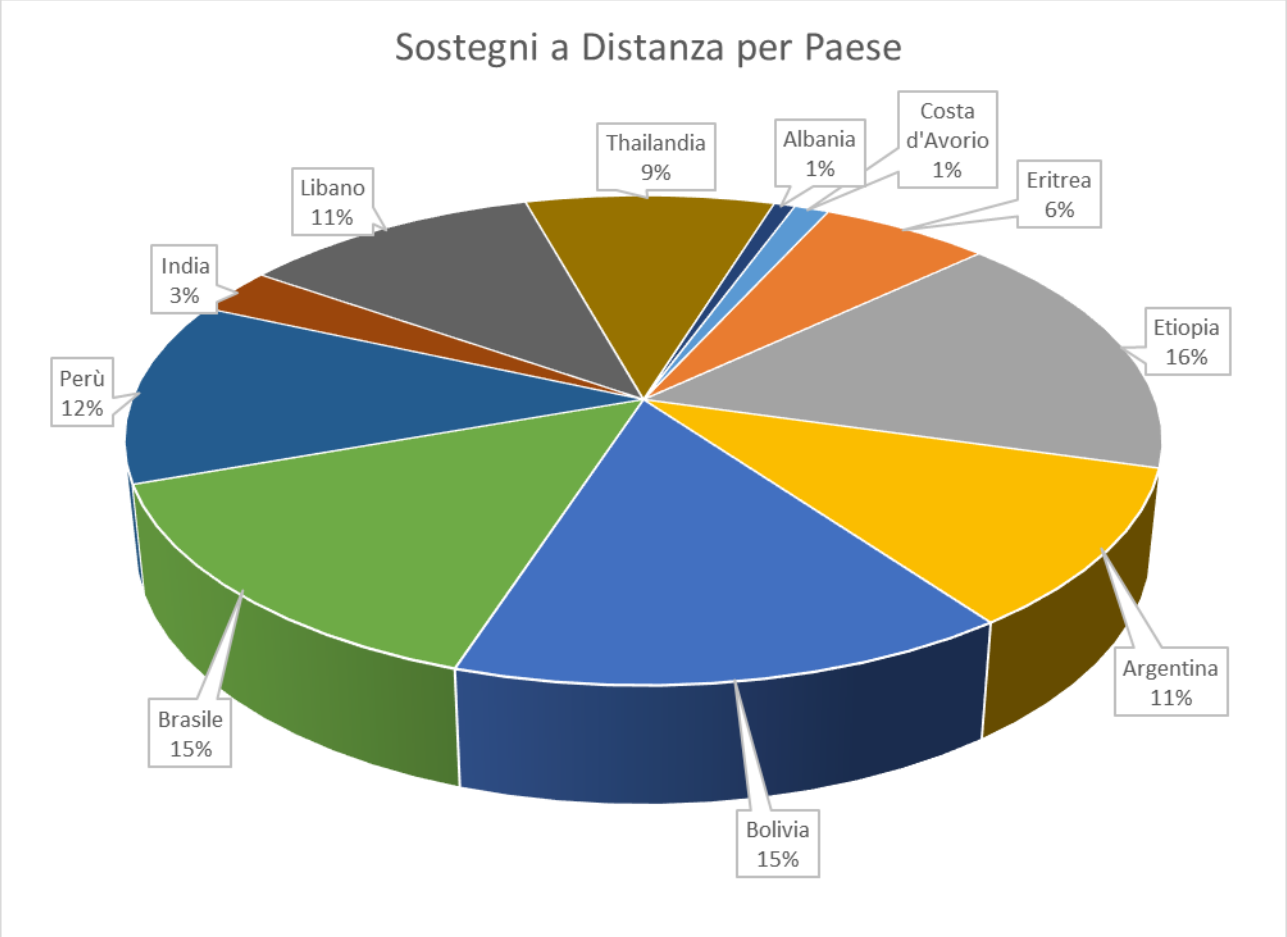
Gran parte della popolazione appartiene a etnie nomadi di Masai e Wamang'ati, che si spostano sul territorio assieme alle greggi. Purtroppo nell'area non sono presenti ospedali (il più vicino è a Bagamoyo) ed il primo pronto soccorso è a circa 45 km di distanza raggiungibile attraverso una strada dissestata e difficile da percorrere. Circa 311.740 persone che vivono nell'area sarebbero potenziali beneficiari di questo presidio ospedaliero. Ad oggi, infatti, molti abitanti locali purtroppo perdono la vita a causa della mancanza di questi servizi assistenziali, anche per patologie banali come l'appendicite o le infezioni urinarie. Le categorie più vulnerabili e che più pagano di queste mancanze sono le donne incinte e i bambini poveri o portatori di disabilità. In particolare sono diffuse le credenze tradizionali per cui i bambini albini siano in realtà stregoni maligni e che i disabili portino sfortuna: per questo motivo tanti minori sono vittime di forme di violenza fisica e psicologica, tanto che le famiglie tendono a tenerli rinchiusi in casa per paura o vergogna. L'intero distretto di Bagamoyo è caratterizzato da diffusa povertà e bassa scolarizzazione, nonché dalla presenza di epidemie di HIV, malaria, infezioni urinarie, malattie diarroiche e degli occhi. La stessa città di Bagamoyo, un tempo città da cui partivano gli esploratori e meta di scambio di perle, cotone e vari manufatti, oggi è ricordata principalmente per il commercio degli schiavi. L'etimologia del nome "Bwaga moyo" sembra derivi da "lascia il tuo cuore", stato d'animo degli schiavi che lasciavano la loro terra per essere poi venduti altrove.

La struttura prevede: un ambulatorio chirurgico, una sala degenze maschile e femminile, un laboratorio di analisi, una sala per le medicazioni, una sala per i vaccini, due ambulatori, un archivio dei registri, una farmacia, servizi igienici, una sala per le cure dei malati di HIV e future madri sieropositive.

Ogni sala degenze potrà ospitare 14/16 malati.

I Sostegni a distanza





Il sostegno a distanza è una forma di sostegno economico mirato a garantire ad una persona nel Sud del mondo i beni primari: alimentazione, cure mediche, istruzione.

Ovviamente i primi beneficiari sono i bambini, la parte più fragile della popolazione. Dietro ad ogni bambino c'è una comunità, una famiglia, una storia.

Sostegno non è adozione, si aiuta una persona senza che venga sradicata dalla sua terra, dal suo contesto familiare, dalle sue tradizioni e abitudini.

Normalmente il sostegno a distanza dura 5 anni ed è stato studiato per assicurare ad un bambino un ciclo di studi elementari. Per questo tipo di SAD l'importo per il quale si impegnano gli offerenti è di € 240,00 all'anno.

Per progetti annuali la quota è di €300,00 all'anno.

A fronte del sostegno a distanza c'è sempre un referente (missionario, congregazioni ecc.) che presenta un progetto. Ogni progetto ha dei settori di intervento: scolastico, sociale, sanitario.

Si descrivono Finalità, obbiettivi, azioni, metodologia, risorse finanziare, budget. Il progetto ha validità 5 anni e può essere rinnovato.

Progetto	Referente	Partner	N° SaD.
Argentina - Bursaco	Fanin Mary Luciana	Suore Francescane Elisabettine	16
Argentina - San Martìn	Passero Luis	Caritas diocesana di San Martìn Buenos Aires	27
Bolivia - Chivimarca	Bretton Delia	Suore della Provvidenza	1
Bolivia - Cochabamba	Garcia Sara	Suore della Provvidenza	28
Bolivia - El Alto	Machaca Alanoca Sabina	Suore della Provvidenza	4
Bolivia - San Carlos	Zurlo Clara	Suore della Provvidenza	26
Brasile - Guaratinguetà	Molinari Maria	Istituto Suore Figlie di Sant'Eusebio	2
Brasile - Malhada Dos Bios	Marchiorello Fiorenza		9
Brasile - Minas Novas	Ortelli Annamaria	Suore Salesiane	27
Brasile - Salvador de Bahia	Binotto Candida	Istituto Ancelle di Gesù Bambino	4
Costa d'Avorio – Grand Lahou	Pezzot Celestina	Istituto Ancelle di Gesù Bambino	6
Eritrea	ADALA Elsa	Istituto Figlie di Sant'Anna Asmara	21
Etiopia - Getche	Caudullo Maria	Figlie della Misericordia e della Croce	30
India - Eluru	Ammana Raja Godi	Diocesi di Eluru	14
Libano	Skorti Beatrice	Suore Francescane Missionarie del S. Cuore	39
Perù	Huapaya Marianella	Misioneros de Jesus	50
Thailandia - Chang Ray	Pelosin Adriano	Missionari del PIME	14
Thailandia - Ngao	Arioldi Maurizio	Missionari del PIME	20
Totale complessivo			**338**

I gemellaggi

Per “gemellaggio” si intende una relazione continuativa e durature di Cooperazione tra Chiese che si realizza attraverso costanti scambi e visite reciproche assieme ad una progettualità condivisa in diversi ambiti.

I gemellaggi attivi in questo momento sono tre: l’Etiopia, l’Argentina e Grecia

N° Prog.	Paese	Titolo	Speso
0519	Etiopia	Cisterne per raccolta acqua piovana	3.000,00 €
0618	Etiopia	Miglioramento alimentazione Emdibir	36.292,22 €
1119	Etiopia	Riparazione Clinica Galya Rogda	17.500,00 €
1716	Etiopia	Farmacia Emdibir	12.121,00 €
0918	Etiopia	Servizio civile 2019	16.458,47 €
1315	Etiopia Costa d'Avorio	Miglioramento socio economico Emdibir Daloa	6.571,97 €

La Campagna quaresimale

N° Prog.	Paese	Titolo	Speso
0119	Venezuela	Un pane Venezuela	11.000 €

Nel 2020 la Campagna quaresimale è stata dedicata all’Albania per cercare di portare aiuto a seguito del terremoto che ha colpito buona parte del paese.

Purtroppo la pandemia Covid-19 ha impedito gli incontri e le funzioni religiose che normalmente si tengono durante il periodo quaresimale impedendo di fatto la realizzazione della campagna.

Abbiamo comunque completato le attività relative alla campagna 2019 sul Venezuela attraverso una collaborazione con la Associazione ALI (Associazione Latinoamericana in Italia) da tempo impegnata nella spedizione di farmaci in Venezuela.

Grazie al nostro contributo è stato possibile coprire i costi di spedizione (via Aerea) di molti medicinali.

Nonostante la pandemia nel 2020 ALI è riuscita ad inviare oltre 7200 kg di aiuti umanitari, prevalentemente farmaci, e 200 kg di latte liofilizzato.

le foto rappresentano un centro di suore passioniste e Caritas Parrocchiali che hanno ricevuto farmaci.

La situazione in Venezuela permane drammatica: in questi giorni La polizia venezuelana ha arrestato Freddy Guevara, uno dei principali oppositori del governo di Nicolás Maduro, accusandolo di terrorismo e tradimento mentre Juan Guaidó è scampato all'arresto, nel parcheggio di casa sua a Caracas. Il leader dell'opposizione venezuelana si è barricato nella sua auto blindata, quando degli uomini armati si sono avvicinati provando a farlo scendere. La presenza di giornalisti e testimoni li hanno fatti desistere.

Intanto la Gente continua a fuggire e dall'inizio della crisi 5,5 milioni di venezuelani hanno lascito il paese.

Schemi di Bilancio

Stato Patrimoniale

Attività	2020 Periodo: 01/01/2020 - 31/12/2020		2019 Periodo: 01/01/2019 - 31/12/2019	
Gruppo Conto Sottoconto	Saldi Sottoc. / Conto / Gruppo		Saldi Sottoc. / Conto / Gruppo	
10 **LIQUIDITA'**		**148.189,50**		**186.687,76**
1 CASSA	102,08		82,92	
2 BANCHE	134.176,94		136.845,52	
3 CONTI CORRENTI POSTALI	13.910,48		49.759,32	
20 **TITOLI**		**525,00**		**525,00**
2 TITOLI AZIONARI	525,00		525,00	
36 **CREDITI A BREVE**		**145.575,32**		**135.590,60**
5 VERSO ALTRI	145.476,85		135.425,72	
6 VERSO ERARIO	98,47		164,88	
50 **IMMOBILIZZAZIONI**		**126.031,09**		**126.031,09**
1 IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	126.031,09		126.031,09	
60 **ALTRE COMPONENTI ATTIVE**		**2.401,14**		**32.141,97**
1 RATEI ATTIVI	2.264,38		31.159,05	
2 RISCONTI ATTIVI	136,76		982,92	
	Attività	**422.722,05**	**Attività**	**480.976,42**
			PERDITA	**4.932,16**

Passività	2020 Periodo: 01/01/2020 - 31/12/2020		2019 Periodo: 01/01/2019 - 31/12/2019	
Gruppo Conto Sottoconto	Saldi Sottoc. / Conto / Gruppo		Saldi Sottoc. / Conto / Gruppo	
100 **DEBITI A BREVE**		**47.534,39**		**53.079,80**
1 CONTRIBUTI DA INVIARE	40.591,95		44.647,47	
3 DEBITI VERSO ALTRI ENTI	0,00		-13,67	
4 DEBITI VERSO PERSONE	3.371,68		2.352,75	
5 DEBITI PER PRATICHE IN CORSO	0,00		2.175,00	
6 DEBITI VERSO FORNITORI	2.936,29		2.937,48	
8 DEBITI VERSO ERARIO	-7,44		-12,91	
9 DEBITI V/ ISTITUTI PREVIDENZ.	-163,49		666,96	
10 DEBITI PER IRPEF	805,40		326,72	
105 **ALTRE COMPONENTI PASSIVE**		**89.537,38**		**153.639,07**
1 RATEI PASSIVI	14.930,20		11.875,00	
2 RISCONTI PASSIVI	74.607,18		141.764,07	
120 **FONDI DI AMMORTAMENTO**		**2.749,84**		**2.749,84**
3 FONDI DI AMMORTAMENTO	2.749,84		2.749,84	
130 **CAPITALE PROPRIO**		**271.541,71**		**276.439,87**
1 CAPITALE PROPRIO	3.161,00		3.912,37	
7 ALTRE RISERVE	268.380,71		272.527,50	
	Passività	**411.363,32**	**Passività**	**485.908,58**
	UTILE	**11.358,73**		

Rendiconto gestionale

Costi	2020 Periodo: 01/01/2020 - 31/12/2020		2019 Periodo: 01/01/2019 - 31/12/2019	
Gruppo Conto Sottoconto	Saldi Sottoc. / Conto / Gruppo		Saldi Sottoc. / Conto / Gruppo	
200 GESTIONE IMMOBILIARE		**159,94**		**405,83**
1 SPESE GESTIONE IMMOBILI DEGANO	159,94		405,83	
205 GESTIONE PROGETTI E SAD		**187.835,72**		**195.266,64**
1 COSTI PROGETTO	187.835,72		195.266,64	
220 SPESE ATTIVITA' UFFICI		**8.051,50**		**8.131,27**
1 SPESE ATTIVITA' UFFICI	8.051,50		8.131,27	
230 SPESE DEL PERSONALE		**24.134,90**		**13.992,40**
1 PERSONALE CENTRO DOCUMENT.	24.134,90		13.992,40	
260 ACCANTONAMENTI		**0,00**		**1.908,04**
2 AMMORTAMENTI	0,00		1.908,04	
270 ALTRE COMPONENTI PASSIVE		**1.719,93**		**806,15**
1 ALTRE COMPONENTI PASSIVE	1.719,93		806,15	
280 IMPOSTE E TASSE		**1.509,49**		**1.506,07**
1 IMPOSTE E TASSE	1.505,48		1.502,53	
1 RITENUTE D'ACCONTO	4,01		3,54	
	Costi	**223.411,48**	**Costi**	**222.016,40**
	UTILE	**11.358,73**		

Ricavi	2020 Periodo: 01/01/2020 - 31/12/2020		2019 Periodo: 01/01/2019 - 31/12/2019	
Gruppo Conto Sottoconto	Saldi Sottoc. / Conto / Gruppo		Saldi Sottoc. / Conto / Gruppo	
305 **CONTRIBUTI PROGETTI E SAD**		**189.745,51**		**140.883,13**
1 CONTRIBUTI PROGETTI	189.745,51		140.883,13	
310 **CONTRIBUTI PERCEPITI**		**4.588,69**		**11.594,21**
1 CONTRIBUTI ORDINARI	4.588,69		11.594,21	
320 **OFFERTE E PROVENTI VARI**		**24.725,34**		**64.043,72**
1 OFFERTE	20.260,00		60.285,00	
2 RIMBORSO SERVIZI	4.465,34		3.758,72	
340 **PROVENTI FINANZIARI**		**348,27**		**531,63**
1 INTERESSI ATTIVI	348,27		531,63	
350 **ALTRE COMPONENTI ATTIVE**		**15.362,40**		**31,55**
1 ALTRE COMPONENTI ATTIVE	15.362,40		31,55	
	Ricavi	**234.770,21**	**Ricavi**	**217.084,24**
			PERDITA	**4.932,16**

Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2020

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c. 1 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto seguendo i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 C.C.

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuità dell'Associazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione utilizzati per la redazione del bilancio sono conformi ai criteri di cui all'art. 2426 C.C., tenendo conto delle peculiarità che distinguono gli enti no-profit.

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto, o, nel caso di beni acquisiti gratuitamente (lasciti, ecc.), al presumibile valore di mercato. Se si tratta di beni subiscono una riduzione di valore a seguito del loro utilizzo o con l'andare del tempo, gli stessi vengono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo.

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Nella voce ratei e risconti, sono iscritti i proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o di riscossione dei relativi proventi e oneri, i quali sono comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Gli importi sono determinati mediante la ripartizione del provento o dell'onere, al fine di attribuirne la quota di competenza all'esercizio in corso e di rinviarne l'altra quota ai successivi.

I debiti sono stati rilevati al valore nominale.

I proventi e gli oneri sono esposti in bilancio secondo il principio di prudenza e di competenza.

Tutti i valori sono stati espressi in unità di Euro.

Di seguito si illustrano nel dettaglio le principali voci di stato patrimoniale e del rendiconto gestionale

Attività

Liquidità 148.189,50 EURO

Nella voce liquidità sono comprese le giacenze di liquidità quali la cassa, i conti correnti bancari e postali. Alla chiusura dell'esercizio le liquidita dell'Associazione ammontano complessivamente ad euro 148.189,50 e presenta un decremento pari ad euro 38.498,26 rispetto al 2019.

Titoli 525 EURO

Invariata rispetto al precedente esercizio, la voce rappresenta i titoli detenuti dall'Associazione nella Banca Etica per euro 525, 10 azioni al valore nominale di 52,5 euro cadauna.

Crediti 145.575,32 EURO

I crediti ammontano complessivamente ad euro 145.575,32, con un incremento di euro 9.984,72 rispetto al 2019. La posta è costituita principalmente da crediti verso enti (Regione FVG, Caritas Italiana, ecc.) per contributi per progetti in corso e non ancora incassati.

Immobilizzazioni 126.031,09 EURO

Nella voce delle immobilizzazioni sono iscritti i beni destinati a rimanere durevolmente nel patrimonio di Mission e sono composti principalmente da terreni e fabbricati ricevuti dalla associazione a seguito di un lascito avvenuto nel 2009. Il valore delle immobilizzazioni non ha subito variazioni rispetto al 2019.

Altre Componenti Attive 2.401,14 EURO

Rispetto al precedente esercizio la voce presenta una variazione decrementativa di euro 29.740,83.

Le altre componenti attive sono composte da ratei attivi per euro 2.264,38 e da risconti attivi per euro 136,76.

Passività

Debiti 47.534,39 EURO

La voce ha subito un decremento rispetto al 2019 di euro 5.545,41 ed è composta dalle seguenti sottovoci:

CONTRIBUTI DA INVIARE

Per un importo complessivo di euro 40.591,95 la voce risulta composta dai fondi per Sostegni a Distanza che devono essere inviati dalla Associazione a beneficio dei progetti in corso. Rispetto all'esercizio precedente presentano un decremento pari a euro 4.055,52.

DEBITI VERSO PERSONE

I debiti nei confronti del personale dipendente ammontano complessivamente ad euro 3.371,68 e sono costituiti dalle retribuzioni dovute per l'ultima mensilità del 2020 di euro 1.019, dal fondo TFR pari ad euro 1.573,08 e da ratei per ferie e permessi maturati dal personale ma non ancora liquidati o goduti pari ad euro 779.60. Si evidenzia che al 31/12/2020 risulta in forza un dipendente.

DEBITI VERSO FORNITORI

La voce dei debiti verso fornitori ammonta ad euro 2.936,29, di cui 1.375,35 per fatture ancora da ricevere ma di competenza dell'anno 2020.

DEBITI VERSO ERARIO E DEBITI PER IRPEF

I debiti verso l'Erario per ritenute sulla rivalutazione del TFR presentano un saldo positivo di euro -7,44 mentre i debiti per ritenute Irpef sui redditi di lavoro dipendente sommano ad euro 805,40.

DEBITI VERSO ISTITUTI PREVIDENZIALI

I debiti verso gli Istituti previdenziali (INPS e INAIL) presentano un saldo positivo di euro 163,49 dato dal credito verso INPS di euro 168,09 e dal debito per autoliquidazione annuale INAIL di euro 4,60.

Altre componenti passive 89.537,38 EURO

La posta presenta una rilevante riduzione rispetto all'esercizio precedente di euro 64.101,69. È costituita da ratei passivi per euro 14.930,20 riferiti prevalentemente a quote di costo per progetti di competenza del 2020 e da risconti passivi per euro 74.607,16 contabilizzati per consentire il rinvio agli anni successivi della quota di progetti di competenza futura.

Fondi ammortamento 2.749,84 EURO

La voce non presenta variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Capitale Proprio 282.900,44 EURO

La voce del capitale proprio è costituita dai contributi versati dai soci che complessivamente risultano pari ad euro 3.161, dai fondi per l'attività istituzionale pari ad euro 268.380,71. Il risultato di gestione dell'esercizio corrente chiude con un avanzo di euro 11.358,73.

Costi di gestione

Gestione Immobiliare **159,94 EURO**

Nella voce sono riportati tutti i costi sostenuti per la gestione dei terreni e degli immobili di proprietà dell'Associazione.

Gestione progetti e Sad **187.835,72 EURO**

Nella voce sono riportati i costi dei progetti in corso di competenza dell'esercizio. La voce ha subito un decremento di euro 7.430,92 rispetto al 2019.

Spese Attività Uffici **8.051,50 EURO**

In questa voce di spesa sono ricompresi tutti i costi relativi alla gestione amministrativa della associazione quali le spese postali e telefoniche, gli oneri bancari, le assicurazioni ecc.

Complessivamente la voce risulta in linea con il 2019.

Spese Del Personale **24.134,90 EURO**

La voce comprende tutte le voci di costo relative al personale dipendente in forza presso l'associazione.

Altre Componenti Passive **1.719,93 EURO**

La voce delle altre componenti passive si riferisce a voci di costo residuali quali sopravvenienze passive ed abbuoni passivi.

Imposte e Tasse **1.509,49 EURO**

La voce comprende l'Ires dovuta e l'IMU versata nel 2020 dall'Associazione, oltre che le ritenute d'acconto trattenute sui conti correnti. La voce si presenta in linea che l'anno scorso.

Ricavi di gestione

Contributi Progetti e Sad e Contributi Percepiti **194.334,20 EURO**

La voce comprende i contributi per progetti in corso di competenza dell'anno, oltre ai contributi ricevuti da privati ed enti per il sostenimento delle attività e progetti istituzionali dell'associazione. La voce presenta un incremento di euro 41.856,86 rispetto al 2019.

Offerte e Proventi Vari **24.725,34 EURO**

La voce comprende prevalentemente le donazioni ricevute per euro 20.000 oltre che il contributo 5 per mille ricevuto per due annualità per euro 3.363,34 e destinato al progetto "*Miglioramento Alimentazione e generazione reddito EMDIBIR*".

Proventi Finanziari **348,27 EURO**

In questa voce sono ricompresi gli interessi attivi derivanti dai rapporti attivi di conto corrente bancario.

Altre Componenti Attive **15.362,40 EURO**

La posta si riferisce a voci di ricavo di competenza non dell'esercizio 2020 e riguardanti principalmente l'attività progettuale.

Conclusioni

Il presente bilancio composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale dell'esercizio e finanziaria della Associazione, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Si invitano i Signori Soci a volerlo approvare e a destinare l'avanzo dell'esercizio ai fondi destinati alle attività istituzionali dell'ente.

Il Presidente del Consiglio Direttivo

Don Luigi Gloazzo

Relazione dell'organo di controllo al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020

All'Assemblea degli Associati della Associazione Missiòn ODV

Premessa

L'Organo di Controllo, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, ha svolto le funzioni previste dalla legislazione in vigore.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge ed anche alle Norme di comportamento dell'organo di controllo per gli Enti del Terzo Settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili a dicembre 2020.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Ho partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dal consiglio, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, in particolare sull'impatto prodotto dall'emergenza sanitaria COVID-19 e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla associazione e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a

rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunzie dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

In considerazione della deroga contenuta nell'art. 106, comma primo, del D.L. 17 marzo 2020 n. 18 e ss.mm., l'Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio.

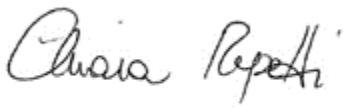
Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, il sindaco propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dagli amministratori.

Il sindaco concorda altresì con la proposta, fatta dal consiglio direttivo in nota integrativa, di destinazione dell'avanzo d'esercizio alle riserve accantonate per attività istituzionali.

Il sindaco

Chiara Repetti



Udine, 8 luglio 2021

Associazione Missiòn OdV

Via Treppo, 3
33100 Udine

Codice Fiscale: 940 90 500 300
www.mission-onlus.it
missiononlus@pec.it